

## Cronologia della vita di Francesco

**1181/1182:** Ad Assisi nasce Giovanni di Pietro di Bernardone, il padre, ricco mercante, assente al battesimo, vuole che sia chiamato Francesco. Impara a leggere e a scrivere presso la chiesa di San Giorgio( cf. *1Cel23; LegM15,5*)

**1193/ 1194:** nasce ad Assisi Chiara, figlia di Favarone di Offreduccio e di Ortolana, di famiglia aristocratica.

**1198-1200:** Dopo la morte dell'Imperatore Enrico VI (sett.1197) i popolani delle belle arti distruggono la rocca imperiale di Assisi e assaltano le case fortificate dei nobili, molti dei quali si rifugiano a Perugia.

**1202-1203:** Nella guerra tra Perugia e Assisi le milizie assisane sono sconfitte nella battaglia di Collestrada; Francesco è tra i prigionieri e rimane a Perugia, in carcere, per un anno. Viene poi liberato perché malato.

**1204-1206:** Comincia la "conversione" di Francesco con la visione misteriosa di Spoleto, che capovolge i suoi progetti, invitandolo a tornare ad Assisi. Incontro con i lebbrosi, preghiera insistente a San Damiano.(cf. *3Comp 6-14*)

- *Preghiera davanti al Crocifisso* (inizi 1206)

**1206-1208:** Contrasto con il padre e rinuncia all'eredità paterna davanti al vescovo di Assisi in abito da eremita e comincia a riparare la chiesetta di San Damiano, San Pietro e Santa Maria della Porziuncola (cf. *3Comp 16-24*)

- Compone e recita la preghiera *Ti adoriamo...*(FF111)

**Aprile 1208:** assieme ai primi compagni Bernardo di Quintavalle e Pietro Cattani, nella chiesa di San Niccolò consulta il Vangelo, che diventa la loro *norma* di vita (cf. *3Comp 27-29*). Indossando l'abito dei penitenti, iniziano le prime peregrinazioni apostoliche: nella primavera seguente il numero è cresciuto a dodici.

**1209- 1210:** Francesco decide di sottoporre all'approvazione della Chiesa la sua nuova forma di vita. Scrive una breve Regola di vita (*Protoregola*) e si presenta al papa Innocenzo III, che l'approva e li incarica alla predicazione penitenziale (*3 Comp 51*). Sulla via del ritorno, sostano un poco nei pressi di Orte, poi si stabiliscono in un tugurio a Rivotorto.

**1209-1210:** Costretti a lasciare quel tugurio, si stabiliscono alla Porziuncola, domandandone l'uso all'abate di San Benedetto del Subasio. Così la Porziuncola, o chiesa di Santa Maria degli Angeli, diverrà la chiesa madre dell'Ordine.

**1211:** Francesco si imbarca con l'intenzione di raggiungere la Siria, ma i venti contrari spingono la nave sulle coste della Dalmazia. Di nascosto si imbarca su una nave diretta ad Ancona.

**18-19 marzo 1212 (oppure 28 marzo 1211):** Nella notte della domenica delle Palme, Francesco, accoglie a Santa Maria degli Angeli, Chiara e la riveste dell'abito religioso. Dopo averla collocata per qualche settimana nel monastero di San Paolo di Bastia e in quello di Sant'Angelo di Panzo presso Assisi, Francesco le fissa la dimora a San Damiano.

**1212:** Probabile viaggio a Roma per informare Innocenzo III sugli sviluppi dell'Ordine. Incontro con Giacomina dei Settesoli.

**1213:** A San Leo, nel Montefeltro, il conte Orlando di Chiusi offre a Francesco il monte della Verna.

**1213-1214 (o 1214-1215):** Francesco parte per la Spagna, deciso a raggiungere il Marocco per predicare agli Infedeli; ma una malattia lo costringe a far ritorno alla Porziuncola, ove accoglie nell'Ordine un folto gruppo di uomini nobili e letterati, tra cui Tommaso da Celano.

**1215:** Francesco si reca a Roma e assiste al IV Concilio Lateranense. Probabile incontro con san Domenico.

**16 luglio 1216:** Papa Innocenzo III muore a Perugia, due giorni dopo viene eletto a succedergli il cardinal Cencio Savelli col nome di Onorio III. Testimone di questi giorni è Giacomo da Vitry, che vi conosce forse Francesco, certamente il suo Ordine, e ne dà notizia agli amici di Lotaringia con lettera dell'ottobre dello stesso anno.

**26 maggio 1217:** Capitolo generale alla Porziuncola. Viene decisa la prima missione oltr'Alpe e oltremare. Egidio si reca a Tunisi, Elia in Siria, Francesco si incammina per la Francia. A Firenze, il cardinal Ugolino, legato papale in Toscana e Lombardia, lo persuade a rimanere in Italia.

**11 giugno 1218:** Onorio III pubblica la bolla Cum dilecti per assicurare i vescovi circa la piena cattolicità dei frati minori.

**26 maggio 1219:** Capitolo di Pentecoste. Si decidono nuove spedizioni per la Germania, la Francia, l'Ungheria, la Spagna-Marocco.

**24 giugno 1219:** Francesco si imbarca ad Ancona per raggiungere Acri e poi Damietta, ove l'esercito crociato è schierato contro l'esercito musulmano. In autunno Francesco è tra i crociati, predice una disfatta che la realtà conferma. Ottiene dal legato pontificio di potersi recare, a suo rischio e responsabilità, dal sultano Melek-el-Kamel. Accolto con raffinata ospitalità dal sultano, vi predica la buona novella. Ma non vedendo frutti di conversione, si fa riaccompagnare al campo crociato.

**Gennaio 1220:** Cinque frati inviati in Marocco, vengono uccisi dai musulmani: sono i primi Protomartiri francescani.

- *lettera a tutti i chierici* (FF207-209)

- *lettera ai reggitori dei popoli* (FF210-213)

- *prima e seconda lettera ai custodi* (FF240-248)

**1220:** Francesco ritorna in Italia, allarmato per la situazione dell'Ordine, assieme a Pietro Cattani, Elia e Cesario da Spira, e sbarca a Venezia. Si reca dal Papa e ottiene il cardinal Ugolino come protettore dell'Ordine.

- Francesco rinuncia al governo dell'Ordine e nomina vicario Pietro Cattani.

**30 maggio 1221:** Capitolo generale, detto delle Stuoie: nomina di frate Elia come vicario. Viene approvato il testo della Regola (non bollata). Si decide una nuova spedizione in Germania, guidata da Cesario da Spira. Ne fanno parte Tommaso da Celano, il futuro biografo e Giordano da Giano, che ne scriverà la cronaca.

**1221:** Muore Pietro Cattani.

Onorio III approva il Memoriale propositi che è considerato come la prima Regola dell'Ordine dei Penitenti di san Francesco (detto più tardi Terz'Ordine francescano), come lo era per tutto l'Ordine dei Penitenti.

- *Regola non bollata* (FF1-73)

- *Ammonizioni* (FF141-178)

- *saluto alle virtù* (FF256-258)

- *saluto alla Beata Vergine Maria* (FF259-260)

- *Parafrasi del "Padre Nostro"* (FF266-275)

**1221-1223:**

• *Lettera a un ministro* (FF234-239)

• *Della vera e perfetta letizia* (FF278)

• *Ufficio della Passione del Signore* (FF279-303)

**1222:** Francesco predica a Bologna.

**1223:** Francesco si ritira a Fontecolombo con frate Leone e frate Bonizzo per redigere la nuova Regola, più breve, che viene discussa al Capitolo generale dell'11 giugno e poi sottoposta al Papa per l'approvazione.

**29 novembre 1223:** Papa Onorio III approva *la Regola con la bolla* Solet annuere. (FF 73°-109°)

**24-25 dicembre 1223:** A Greccio, memoria eucaristica del Natale del Signore: il presepio.

**1224:** Nel Capitolo generale viene decisa la spedizione in Inghilterra.

- *Lettera a frate Antonio (FF251-252)*
- *Lettera a tutto l'ordine (FF214-233)*
- *Benedizione a frate Leone (FF262)*
- *2Lettera ai fedeli (FF179-206)*

**15 agosto-29 settembre 1224:** Durante la quaresima di san Michele, che pratica alla Verna, probabilmente il 14 o il 15 settembre, Francesco ha la visione del Serafino crocifisso e riceve le stimmate della Passione.

**1224-1225, da dicembre a febbraio:** Cavalcando un asino, Francesco fa un giro di predicazione in Umbria e nelle Marche.

**1225:** Visita Chiara a San Damiano. Peggiorando la sua malattia d'occhi, deve restare a San Damiano per qualche tempo. Dietro insistenze di frate Elia, si sottopone a visita e cura medica, ma senza frutto. Ancora a San Damiano, si sottopone ad un trattamento medico, ma senza risultato. Una notte riceve la promessa divina della vita eterna; il mattino dopo detta il Cantico delle creature. (FF263)

A giugno aggiunge al Cantico la strofa del perdono e ottiene la riconciliazione tra vescovo e podestà di Assisi.

In seguito alla lettera del cardinal Ugolino, si reca nella valle Reatina.

A Fontecolombo segue una terapia per gli occhi: nel luglio-agosto il medico cauterizza le tempie del Santo. Raggiunge poi San Fabiano per essere visitato da altri medici. Tentano di curarlo attraverso l'orecchio; ma tutto risulta inutile.

La vigna del sacerdote, saccheggiata dai visitatori, per le preghiere di Francesco, produce un raccolto più abbondante.

**1226:** È a Siena per ulteriori trattamenti medici. Detta un breve Testamento: Piccolo Testamento di Siena (FF132-135) Dimora poi nell'eremo di Celle di Cortona, dove probabilmente detta il Testamento. (FF110-131).

**Fine agosto, inizio settembre 1226:** Poiché le sue condizioni si aggravano viene portato nel palazzo del vescovo di Assisi. Il vescovo Ugo parte per un pellegrinaggio al Monte Gargano.

Sentendo che la sua fine è vicina, Francesco si fa portare alla Porziuncola. Lungo il viaggio sosta per benedire la città.

**3 ottobre 1226:** Dopo aver benedetto i figli, muore sulla nuda terra, la sera del 3 ottobre, di sabato. Se ne sparge la voce e molti accorrono per vedere le stimmate.

**4 ottobre 1226:** La salma, il giorno successivo, domenica, viene trasportata trionfalmente dalla Porziuncola ad Assisi, sostando a San Damiano, e viene tumulata nella chiesa di San Giorgio. Frate Elia ne dà notizia a tutto l'Ordine, mediante lettera ai ministri provinciali.

**1227:** Il cardinal Ugolino viene eletto Papa, col nome di Gregorio IX, in luogo di Onorio III, morto il giorno precedente.

**16 luglio 1228:** Gregorio IX è ad Assisi per celebrare solennemente la canonizzazione di san Francesco. Tre giorni dopo (19 luglio) rende pubblica la bolla *Mira circa nos* riguardante l'iscrizione di Francesco nell'Albo dei santi e la celebrazione della festa di lui in tutta la Chiesa nel giorno 4 di ottobre.

**25 maggio 1230:** Traslazione delle spoglie del Santo nella basilica costruita in suo onore.

**9 agosto 1253:** Papa Innocenzo IV approva con bolla la Regola di Chiara.

**11 agosto 1253:** A San Damiano muore Chiara.

**15 agosto 1255:** Chiara è canonizzata da Papa Alessandro IV.

1257: Le clarisse si trasferirono da San Damiano alla basilica di Santa Chiara portando con loro la croce di San Damiano

**1260** Il corpo di Santa Chiara viene traslato nell'antica chiesa di San Giorgio, che fino al 1230 aveva custodito le spoglie mortali di san Francesco